



Roma (vedi intestazione digitale)

Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.19.04 / fasc. ABAP (GIADA)

Allegati:

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
[ID\_VIP: 4028]  
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali - SVA  
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Alla Società ANAS S.p.A.  
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori - Coordinamento Progettazione  
(anas@postacert.stradeanas.it  
g.magaro@stradeanas.it)

Oggetto:

**PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA (Comuni di Piscinas, San Giovanni Suergiu, Villaperuccio, Santadi, Giba) – SS 195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600. SS 293 "di Giba" - Messa in sicurezza strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 e dal km 64+200 al km 65+500**

Procedura riferita al D.Lgs. n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19)

Proponente: Società ANAS S.p.A.

Nuove osservazioni del MiBAC ai sensi dell'art. 19, co. 8, del D.Lgs. 152/2006.

e. p.c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Direzione Generale per le strade e le autostrade  
e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali  
(dg.strade@pec.mit.gov.it)

e. p.c.

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS  
[ID\_VIP: 4028]  
(ctva@pec.minambiente.it)



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416  
www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

MA 8



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

*e. p. c.*

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna  
(mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it)

*e. p. c.*

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*  
della Direzione generale ABAP  
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

*e. p. c.*

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*  
della Direzione generale ABAP  
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

*e. p. c.*

Alla Società ANAS S.p.A.  
Coordinamento Territoriale Sardegna  
(anas.sardegna@postacert.stradeanas.it  
s.frasca@stradeanas.it)

In riferimento al progetto in argomento, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito: “Direzione generale ABAP”), con nota prot. n. 15637 del 07/06/2018, aveva chiesto al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare quanto segue:

“... considerato che alle valutazioni della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del 06/06/2018 ... sono allegate le note relative alle richieste già avanzate al proponente per l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 (cfr. ex Soprintendenza Archeologia della Sardegna prot. n. 5877 del 17/03/2016; ex Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra prot. n. 1056 del 01/12/2016; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna prot. n. 9845 del 16/05/2017 ...); ... considerato che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con le sopra trascritte valutazioni del 06/06/2018 ha ritenuto, per la parte relativa alla tutela del patrimonio culturale archeologico, che “... non può escludere impatti significativi e negativi sul patrimonio archeologico prima del completamento della suddetta procedura ...”, relativa a quanto stabilito dall’articolo 25, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, dovendo per questo sospendere “... L’ESPRESSIONE DEL PARERE ENDOPROCEDIMENTALE DI COMPETENZA rimandando la sua formulazione alla trasmissione degli esiti degli accertamenti archeologici richiesti ed alla dovuta considerazione delle relative risultanze ...”; considerato che nella Relazione tecnica generale (allegata come elaborato progettuale allo Studio Preliminare Ambientale) il proponente ha affermato che “... Nel Progetto definitivo sono state recepite integralmente le prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna (Prot. 5877 del 17.03.2016 e prot. 9845 del 18.05.2017 [nota della Direzione generale ABAP: leggasi “16.05.2018”]) ...”,



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416  
www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

tuttavia, dovendosi osservare che il citato Progetto Definitivo – in verità fase progettuale riferita, in base alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006, ad una fase successiva a quella di VIA più propria, alla quale oggi attiene invece la preliminare fase dello studio di fattibilità tecnico-economica –, per quanto verificato dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, non contempla quanto già previsto in merito dall'articolo 25 del D.Lgs. 50/2016 per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, stante il fatto che la stessa fase del Progetto Definitivo non contempla al suo interno l'avvenuta acquisizione di tutti gli elementi atti ad escludere impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale archeologico; considerato che il Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP con nota prot. n. 15460 del 07/06/2018 ha trasmesso il seguente contributo istruttorio: < Si fa seguito alla nota prot. 5877 del 17.03.2016, della Soprintendenza Archeologia della Sardegna e prot. 1056 del 1.12.2016, 9845 del 16.05.2017 e 12020 del 6 giugno 2018 della SABAP per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro [nota della Direzione generale ABAP: leggasi "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna"] con le quali i competenti uffici territoriali hanno espresso le proprie valutazioni in merito alle opere in progetto. Nell'ultima nota citata la Soprintendenza competente rileva che la procedura di archeologia preventiva - di cui era stata chiesta l'attivazione con la citata nota 5877/2016 in ragione del rischio archeologico dell'area interessata dai lavori, considerato come medio/alto – non si è ancora conclusa e, di conseguenza, la Soprintendenza non è in grado di valutare la potenziale incidenza dell'opera in progetto sui depositi archeologici eventualmente presenti nel sottosuolo. Tutto ciò considerato, questo Servizio concorda quanto espresso dalla Soprintendenza che sospende il suo giudizio in attesa di ricevere i risultati delle prescritte indagini >; ... questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, per quanto di competenza di questo Ministero e per le motivazioni sopra esposte come riconducibili ai contenuti dell'Allegato V della Parte II del D.Lgs. 152/2006 – ancor più in particolare per le caratteristiche del progetto descritte al relativo punto c8) del paragrafo 2 e nel paragrafo 3) –, chiede al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale, la pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento (con conseguente assoggettamento dello stesso progetto alla fase VIA) ...”;

**considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna**, con nota prot. n. 12020 del 06/06/2018, aveva trasmesso alla Direzione generale ABAP le relative valutazioni endoprocedimentali, con le quali aveva chiesto di completare le indagini relative alla prevenzione del rischio archeologico e, nel contempo, non aveva ravvisato nel progetto proposto possibili impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale architettonico e sul paesaggio;

**considerato che il Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP**, con nota prot. n. 15460 del 07/06/2018, aveva trasmesso il relativo contributo istruttorio, con il quale concordava con le valutazioni espresse dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio in riferimento all'Area funzionale *Patrimonio archeologico*;

**considerato che la Società ANAS S.p.A.**, con nota prot. n. CDG-362937 del 05/07/2018 e visto quanto osservato e chiesto dalla Direzione generale ABAP con la nota prot. n. 15637 del 07/06/2018, ha chiesto una sospensione del procedimento al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di consentire l'affidamento e l'esecuzione delle indagini archeologiche già chieste dalla competente



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con le note prot. n. 5877 del 17/03/2016 e n. 9845 del 16/05/2017, ribadite quindi con la nota prot. n. 12020 del 06/06/2018;

**considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. DVA.RU.U.17482 del 26/07/2018, ha concesso la sospensione dei termini del procedimento chiesta dalla Società ANAS S.p.A. con la predetta nota del 05/07/2018;

**considerato che la Società ANAS S.p.A.**, con nota prot. n. CDG-176744 del 29/03/2019 e per le stesse motivazioni, ha chiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una ulteriore sospensione del procedimento fino al 31/05/2019;

**considerato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, con nota prot. n. DVA.RU.U.8760 del 05/04/2019, ha concesso l'ulteriore sospensione dei termini del procedimento chiesta dalla Società ANAS S.p.A. con la predetta nota del 29/03/2019;

**considerato che la Società ANAS S.p.A.**, con nota prot. n. CDG-288143 del 21/05/2019, ha trasmesso alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio la documentazione relativa alle risultanze delle verifiche preventive archeologiche condotte su richiesta del medesimo Ufficio periferico del MiBAC;

**considerato che la Società ANAS S.p.A.**, con nota prot. n. CDG-301287 del 27/05/2019, ha trasmesso anche al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la documentazione relativa alle risultanze delle verifiche preventive archeologiche condotte su richiesta della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, chiedendo di conseguenza di riavviare il procedimento di cui trattasi;

**considerato che la Società ANAS S.p.A.**, con nota prot. n. CDG-316845 del 31/05/2019, ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alla Direzione generale ABAP e alla Regione Autonoma della Sardegna, il parere reso dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio relativamente alla conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, sollecitando di conseguenza la conclusione della procedura in argomento;

**considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna**, con nota prot. n. 9662 del 30/05/2019 (acquista, con i relativi estremi di protocollazione, dalla Direzione generale ABAP per le vie brevi dal medesimo Ufficio periferico del MiBAC), ha comunicato quanto segue alla Società ANAS S.p.A.:

*< In relazione all'oggetto, viste le note n. prot. 5877 del 17 marzo 2016 e n. 9845 del 16 maggio 2017, con le quali si richiedeva, al fine di esprimere il parere di competenza, l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi della normativa vigente; vista la documentazione delle indagini archeologiche preventive trasmessa da codesta Società e acquisita al ns prot. 9478 del 22 maggio 2019; considerato che da tali indagini non si evince la sussistenza di elementi archeologicamente significativi, questa Soprintendenza dichiara concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico.*

*E' fatto salvo il disposto del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, con particolare riferimento agli obblighi derivanti da eventuali rinvenimenti di cui all'art. 90 e si richiede che l'inizio dei lavori venga comunicato a questo Ufficio con congruo anticipo per i controlli di competenza.*

*Il presente parere è emesso esclusivamente ai sensi dell'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e non si riferisce ad eventuali ulteriori procedimenti o limitazioni derivanti dalla presenza di vincoli ascrivibili ad altri aspetti del patrimonio culturale e paesaggistico tutelati ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. >.*



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

11/06/2019



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

**considerato** che il Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 15864 del 07/06/2019, ha trasmesso il seguente contributo istruttorio:

*< Viste le note prot. n. 5877 del 17.03.2016, n. 1056 del 01.12.2016 e n. 9845 del 16.05.2017 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, con le quali si richiedeva, al fine di esprimere il parere di competenza in merito al progetto in argomento, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi della normativa vigente;*

*considerato che con nota 12020 del 06.06.2018 la Soprintendenza ha sospeso l'espressione del parere endoprocedimentale di competenza, ai sensi della normativa vigente, rimandando la sua formulazione alla trasmissione degli esiti degli accertamenti archeologici richiesti, ancora da svolgere;*

*considerato che il Servizio II di questa Direzione ha concordato con quanto espresso dalla Soprintendenza in merito alla sospensione del parere, con nota prot. 15460 del 07.06.2018;*

*viste le osservazioni di questa Direzione (nota prot. 15637 del 07.06.2018) con cui si chiedeva al Ministero dell'Ambiente e della Tutela dell'Ambiente e del Mare la pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento (con conseguente assoggettamento dello stesso progetto alla fase di VIA);*

*si fa seguito alla nota prot. n. CDG-301287 del 27.05.2019 con cui il proponente ANAS S.p.A. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela dell'Ambiente e del Mare e alla Soprintendenza la documentazione delle indagini archeologiche preventive concluse, acquisite al protocollo della Soprintendenza con nota prot. n. 9478 del 22.05.2019; nonché alla nota prot. n. CDG - 0316845 del 31.05.2019, con cui ANAS S.p.A. ha trasmesso a questa Direzione il parere della Soprintendenza, a conclusione della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, trasmesso per le vie brevi e acquisito al protocollo di questa Direzione con nota 9662 del 30.05.2019;*

*In relazione agli aspetti di tutela archeologica, considerato il fatto che le indagini disposte a seguito della richiesta di integrazioni effettuata dalla Soprintendenza con la suddetta nota 12020 del 06.06.2018 hanno dato risultati negativi, escludendo la possibilità di interferenza delle opere in progetto con depositi archeologici, preso atto di quanto dichiarato dall'Ufficio territoriale che dalle indagini effettuate "non si evince la sussistenza di elementi archeologicamente significativi" e pertanto, la "Soprintendenza dichiara concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico", questo Servizio concorda con il parere espresso dalla Soprintendenza, fatti salvi il rispetto degli obblighi derivanti da eventuali rinvenimenti di cui all'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in relazione ai rinvenimenti fortuiti di beni archeologici, e l'obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ufficio competente con congruo anticipo per i controlli di competenza >;*

**considerato** che la Società ANAS S.p.A., con nota prot. n. CDG-336174 del 10/06/2019, ha trasmesso i pareri acquisiti per il progetto di cui trattasi nel corso del periodo di sospensione del procedimento richiesta dallo stesso proponente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tra i pareri acquisiti risulta essere presente anche la dichiarazione di non interesse culturale, ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, rilasciata dal Segretariato Regionale del MiBAC per la Sardegna, con nota prot. n. 4668 del 14/09/2018 (sulla scorta del parere della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, prot. n. 17910 del 05/09/2018), per il "Ponte sul rio Piscinas" e il "Ponte" al km 64+438 della S.S. 293, entrambi in Comune di Piscinas, e per il "Ponte sul rio Mannu" in Comune di Santadi, anch'esso posto lungo il tracciato della S.S. 293;

**considerato** che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con la nota prot. n. 17910 del 05/09/2018 (acquisita per le vie brevi l'11/06/2019 dallo stesso Ufficio periferico del MiBAC), ha ritenuto di dover evidenziare al Segretariato Regionale del MiBAC per la Sardegna la necessità di



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

richiedere comunque alla Società ANAS S.p.A. "... di realizzare una documentazione grafica e fotografica di dettaglio ..." dei tre ponti oggetto di verifica dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004;

**considerato** che la Regione Autonoma della Sardegna – Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, con nota prot. n. 12852 del 07/06/2018, ha trasmesso le proprie osservazioni sul progetto di cui trattasi;

**considerato** che il progetto proposto prevede l'adeguamento e la messa in sicurezza lungo la S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba, dal km 91+100 al km 94+600; e lungo la S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 km e dal km 64+200 al km 65+500. L'intervento proposto consiste nell'adeguamento ad una categoria C2 (DM 5/11/2001) delle tratte esistenti mediante: l'ampliamento della sezione trasversale con conseguente incremento della sicurezza dell'infrastruttura; la geometrizzazione del tracciato con inserimento di curve a raggio variabile; l'incremento della velocità di progetto lungo l'intero tracciato; l'analisi delle prestazioni del tracciato in termini di visibilità per l'arresto e adozione di provvedimenti mitigativi (ampliamenti di sezione) nei tratti in cui si è riscontrata tale carenza; la realizzazione di pendenze trasversali più elevate, a parità di raggio, rispetto a quelle esistenti, con conseguente incremento dei valori della velocità limite allo sbandamento; il rifacimento opere d'arte con moderne tecniche di realizzazione oltre che materiali e calcoli strutturali rispondenti alla normativa cogente; l'adozione di barriere di sicurezza rispondenti alle prescrizioni contenute nelle "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione" (DM 21/06/04). Inoltre, lungo la S.S.195 è prevista la demolizione e ricostruzione di cinque attraversamenti idraulici e il rifacimento dei cordoli dell'impalcato del ponte - viadotto sul Rio Palmas. Lungo la S.S.293 è prevista la realizzazione di tre nuovi ponti in variante all'asse stradale e la demolizione e realizzazione di tombini idraulici. Gli interventi ricadono nel territorio dei Comuni di San Giovanni Suergiu e Giba (Provincia Sud Sardegna). L'intervento di adeguamento al tipo C2 della S.S.195 nella tratta tra il bivio per Porto Botte, al km 91, e l'intersezione con la SP77, al km 95 dell'infrastruttura prevede l'adeguamento in sede della piattaforma esistente, con un allargamento per raggiungere la larghezza complessiva di 9,50 m. L'intervento di adeguamento alla categoria C2 della statale S.S.293 "di Giba" è suddiviso in 2 tratte, interrotte dalla presenza dell'agglomerato urbano di Piscinas. Quest'ultimo intervento di progetto consiste sostanzialmente in un ampliamento della piattaforma esistente adeguando il sedime ad una sezione tipo C2 secondo il DM 05/11/2001 come strada extraurbana secondaria, con una piattaforma pavimentata di 9,50 m (di cui corsie di larghezza 3,50m e banchine da 1,25m). Lungo la SS293 sono previsti la demolizione ed il rifacimento delle opere d'arte esistenti, per le quali si rendono necessari tratti di variante provvisori alla sede esistente, in particolare il ponte sul "Rio Mannu Santadi" per il primo tratto (di lunghezza 42 m) ed i ponti sul "Riu di Piscinas" e "Gora di Piscinas" (di lunghezza rispettivamente 42 m e 12 m).

**considerato** che da quanto espresso del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la nota prot. n. DVA.RU.U.9455 del 23/04/2018, non risulta che il proponente con l'istanza del 06/04/2018 (comunque non conosciuta da questo Ministero) abbia richiesto l'esplicitazione nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di prescrizioni vincolanti relative alle caratteristiche del progetto, ovvero, alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;

**visto** quanto stabilito dall'Allegato IV-bis della Parte II del D. Lgs. 152/2006 per i "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" del medesimo decreto legislativo, il quale al comma 5 prevede, anche, che "Lo Studio Preliminare Ambientale tiene conto, se del caso, dei risultati disponibili di



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

*altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contenere una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi”;*

**considerato** che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è “... la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda ...” del D. Lgs. 152/2006, così come modificato all'articolo 5, comma 1, lett. m), dal D.Lgs. 104/2017 (art. 2, comma 1);

**considerato** che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006 (pubblicata sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) ha approvato in via definitiva ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. 42/2004 il Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo e le relative Norme Tecniche di Attuazione e che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alla suddetta Deliberazione del 05/09/2006, ha emanato il decreto n. 82 del 07/09/2006 (pubblicato sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) con il quale si è stabilita la pubblicazione del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo ai fini della sua entrata in vigore;

**considerato** che la Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/14 del 16 aprile 2008 ha approvato l'elenco del *Repertorio del mosaico dei beni paesaggistici ed identitari* definiti dal Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo (Norme tecniche di attuazione, articoli 48 e 51);

**considerato** che la Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/1 del 10/10/2014 ha unilateralmente revocato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/2 del 25/10/2013 di approvazione preliminare del Piano paesaggistico regionale e contemporaneamente approvato unilateralmente il “*Repertorio del Mosaico, aggiornato al 3 ottobre 2014*”, disponendone la pubblicazione sul BURAS, avvenuta nel relativo Supplemento Ordinario n. 54 al n. 51 del 23/10/2014;

**considerato** che nella suddetta Deliberazione n. 39/1 si specifica “... di dare atto che il *Repertorio di cui al punto precedente* sostituisce ad ogni effetto quello pubblicato sul supplemento straordinario n. 1 al BURAS n. 17 del 20 maggio 2008 ...”;

**considerato** che la Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 70/22 del 29/12/2016, recante “*Approvazione aggiornamento al 30 settembre 2016 del Mosaico dei beni paesaggistici e beni identitari*” (cosiddetto *Repertorio del Mosaico 2016*), resa pubblica con il relativo allegato sul sito della medesima Regione il 18/01/2017, ha unilateralmente approvato il “*Repertorio del Mosaico, aggiornato al 30 settembre 2016*”, disponendone la pubblicazione sul BURAS;

**considerato** che nella suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 70/22 si delibera “... di dare atto che il *Repertorio di cui al punto precedente* sostituisce ad ogni effetto quello approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/1 del 10 ottobre 2014 e pubblicato sul supplemento straordinario n. 54 al BURAS n. 51 del 23 ottobre 2014 ...”;

**considerato** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/14 dell'11/04/2017, la Regione Autonoma della Sardegna ha unilateralmente approvato un *addendum* al *Repertorio del Mosaico 2016* per quanto riguarda i risultati di alcune copianificazioni paesaggistiche attuate dal 01/10/2016 al 31/03/2017 per l'adeguamento degli strumenti urbanistici locali al Piano paesaggistico regionale;

**considerato** che il livello vincolistico delle aree interessate dal progetto è stato oggetto di verifica da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;



Servizio V “Tutela del paesaggio”

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

**considerato** quanto comunicato, con nota prot. n. 9662 del 30/05/2019, dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio in merito all'avvenuta conclusione del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, dai quali esiti delle relative indagini "... non si evince la sussistenza di elementi archeologicamente significativi ..." e, pertanto, allo stato attuale delle conoscenze acquisite non risultano potenziali impatti ambientali significativi e negativi anche a carico del fattore ambientale del patrimonio culturale archeologico, avendo già escluso in precedenza quelli sul patrimonio culturale architettonico e sul paesaggio;

**considerato** il contributo istruttorio del Servizio II, *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, del 07/06/2019;

**sentita**, per le vie brevi il 10/06/2019, la competente Soprintendenza ABAP, la quale in merito alle Aree funzionali *Paesaggio e Patrimonio architettonico* ha comunicato la non variazione dei relativi profili di tutela e quindi dei potenziali impatti significativi e negativi determinabili a carico degli stessi da parte del progetto di cui trattasi, e pertanto già valutato positivamente per le stesse Aree funzionali con il proprio parere prot. n. 12020 del 06/06/2018;

**ritenuto**, quindi, non necessario acquisire un formale contributo istruttorio da parte del Servizio III, *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*, della Direzione generale ABAP;

**esaminato** lo Studio Preliminare Ambientale presentato dal proponente e l'allegata documentazione tecnica;

**visto** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**vista** la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**visto** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", convertito con legge 9 agosto 2018, n. 97;

**visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*", pubblicato nel S.O. n. 28 alla G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004;

**visto** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

**visto** il DM dell'allora MiBACT 27 novembre 2014, concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

**visto** il DM dell'allora MiBACT 23 gennaio 2016, n. 44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/03/2016);



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

11/06/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

**visto** il DPCM 12 ottobre 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale dott. Gino Famiglietti, registrato dalla Corte dei Conti il 20 novembre 2018, Reg. 1, n. 13404;

**visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare, l'articolo 19, comma 8;

**questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio**, per quanto di stretta competenza di questo Ministero e per le nuove motivazioni sopra esposte come riconducibili ai contenuti dell'Allegato V della Parte II del D. Lgs. 152/2006 – ancor più in particolare per le caratteristiche del progetto descritto e del territorio interessato; vista la nota prot. n. 9662 del 30/05/2019 della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio; visto il contributo istruttorio prot. n. 15864 del 07/06/2019 del Servizio II della Direzione generale ABAP; ritiene di non dover chiedere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale ed il paesaggio di cui alle Parti II e III del D.Lgs. 42/2004 - la pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento (con conseguente non assoggettamento dello stesso progetto alla fase VIA più propria).

**Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente in sede statale.**

In ogni caso, la Società ANAS S.p.A. deve acquisire tutti i pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti dal D.Lgs. 42/2004 per la realizzazione del progetto di cui trattasi, rammentando allo stesso proponente gli obblighi comunque a carico del medesimo ai sensi delle disposizioni stabilite dagli articoli 90, 169 e 175 del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico.

Si chiede alla Società ANAS S.p.A.:

- di comunicare, con congruo anticipo, l'inizio dei lavori alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, ai fini dei relativi controlli di competenza;
- di "realizzare una documentazione grafica e fotografica di dettaglio" dei tre ponti oggetto della nota prot. n. 4668 del 14/09/2018 del Segretariato Regionale del MiBAC per la Sardegna, che dovrà essere consegnata alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio prima dell'avvio dei lavori previsti per le stesse opere d'arte.

Il Responsabile del Procedimento - UOTT n. 1 - Arch. Piero Aebischer  
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini



DIRETTORE GENERALE  
Gino FAMIGLIETTI



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it